



COMUNE DI
SAN FELICE DEL BENACO
PROVINCIA DI BRESCIA

CODICE ENTE 10421	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 15	

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta PUBBLICA

OGGETTO: I.U.C.: DETERMINAZIONE TARIFFE COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno otto del mese di aprile alle ore 19.30, nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Pres. Ass	
ROSA PAOLO	Si	No
ROBUSTI SIMONA	Si	No
BACCOLO LORENZA	Si	No
ROSINA GIOVANNI	Si	No
MANOVALI MARZIA	Si	No
D'AIETTI FLAVIO	Si	No
BALZARETTI ROBERTO	Si	No
TRENTI RODOLFO	Si	No
LANCINI OSCAR ROMANO	Si	No
FLORIOLI AMBROGIO	No	Si
CRESCINI MORIS	No	Si
BORDIGNON BRUNO	Si	No
MARSILETTI GIANLUIGI	Si	No
Totale	11	2

E' presente l'Assessore esterno Bozzetti Gianlorenzo.

Partecipa il Segretario comunale Sig.ra **ROMANELLO DR.SSA LAURA** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. **ROSINA GIOVANNI** Presidente del Consiglio Comunale assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 5 dell'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE N. 15 DEL 08.04.2014

OGGETTO: I.U.C.: DETERMINAZIONE TARIFFE COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) ANNO 2014.

Sono presenti in aula undici Consiglieri comunali

Relaziona l'Assessore al Bilancio, Sig.ra Lorenza Baccolo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 639 della legge di stabilità 2014, L. n. 147/ che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014: "l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";

RILEVATO che dalla suddetta data è abrogato l'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214 e pertanto è soppresso il previgente prelievo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria;

PRESO ATTO che a far data dal 1° gennaio 2014 nel Comune di San Felice del Benaco è soppresso il "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" istituito con deliberazione consiliare n. 22 del 18 giugno 2013 e applicato per l'anno 2013;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 12 approvata in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile a termini di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che disciplina anche l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI);

DATO ATTO che la disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità, in particolare nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 682 a 691;

RICHIAMATO il comma 683 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad approvare le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che la nuova Tassa sui rifiuti (TARI) dovrà consentire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga";

PRESO ATTO che la tassa deve essere applicata a tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio del Comune di San Felice del Benaco, comprese le aree scoperte operative, pertinenziali delle utenze non domestiche;

RIMARCATO che soggetto passivo è chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, fatta eccezione per gli utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi, nel corso dello stesso anno solare, per i quali il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie;

ATTESO che le modalità per l'elaborazione delle tariffe sono dettate dal D.P.R. n. 158/1999;

PRESO ATTO che i costi per la determinazione della copertura sono stati acquisiti dal piano finanziario redatto dal gestore del servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, società Garda Uno SpA, integrato con i costi sostenuti direttamente dall'Ente e che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani 2014 è stato approvato in allegato al Bilancio di previsione 2014 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 17/12/2013, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall'allegato 1, punto 3 del D.P.R. n. 158/99;

RILEVATO che detti costi desunti dal piano finanziario, sia per la quota fissa che per quella variabile, sono ripartiti fra le due macroclassi di utenze, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99, così come meglio specificati nel Regolamento comunale per l'applicazione del tributo, sottoposto all'esame ed approvazione del Consiglio comunale in data odierna;

CONSIDERATO che il Regolamento comunale prevede che la ripartizione fra le due macro utenze, domestiche e non domestiche, avvenga sulla base di criteri razionali, assicurando un'agevolazione per le utenze domestiche, partendo da due parametri principali:

- a. la compartecipazione al gettito delle due categorie per l'anno precedente, quantificata in base ai dati a consuntivo 2013 nel 52,76% a carico delle utenze domestiche e nel 47,24% a carico delle utenze non domestiche;
- b. la quota percentuale di rifiuti riferibili alle utenze non domestiche determinati sulla base dei coefficienti di produttività Kd di cui alla tabella 4b, allegata al D.P.R. n. 158/1999 per le superfici utilizzate per la definizione della tariffa annuale sul totale dei rifiuti previsti nel Piano finanziario, per l'anno 2013 quantificata nel 50,22%;

PRESO ATTO che il valore medio dei due parametri principali porta a confermare la ripartizione già adottata per l'anno 2013 imputando alle utenze domestiche il 51% del costo del servizio e alle utenze non domestiche il restante 49%, anche in relazione al fatto che l'incremento della percentuale di rifiuti riferibili alle utenze non domestiche (lettere b comma precedente) è determinato da una riduzione dei quantitativi di rifiuti complessivi previsti per l'anno 2014 nel Piano finanziario e non da un incremento delle superfici imponibili delle utenze iscritte a ruolo;

VERIFICATO che il decreto predetto fissa dei coefficienti, individuati in diversa misura a seconda che la popolazione del Comune superi o meno i 5.000 abitanti, con un'ulteriore differenziazione per area geografica (Nord, Centro e Sud) e ritenuto di fare riferimento ai coefficienti previsti per i comuni con meno di 5000 abitanti, per la zona geografica Nord;

RITENUTO di ripartire i costi del servizio fra le diverse utenze e categorie, sulla base dei coefficienti medi all'interno dei range fissati dalle tabelle allegata al D.P.R. 158/1999, come previsto nel Regolamento del tributo, ad eccezione delle seguenti situazioni:

- a) Per le utenze domestiche dove viene svolta anche attività di Bed & Breakfast, si determina una sottocategoria di tariffa determinata applicando il Kb massimo di cui alla tabella 2, anziché quello medio;
- b) Per le categorie di utenze non domestiche n. 16 "Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie" e n. 17 "Bar, caffè, pasticcerie", si determina di utilizzare i coefficienti Kc e Kd minimi previsti dalle tabelle del D.P.R. n. 158/1999, confermando quanto applicato per gli anni precedenti;

EVIDENZIATO che la tariffa è articolata e calcolata secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R., così come analiticamente indicato negli allegati da 2 a 4 della presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che l'importo di quota fissa da attribuire ad ogni singola utenza domestica è quantificata in relazione a specifici coefficienti di adattamento Ka, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

CONSIDERATO che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, misurata in Kg, determinata applicando un coefficiente di adattamento Kb, individuato nel valore medio all'interno dei range stabiliti nella tabella 3b allegata D.P.R. 158/1999, con le sottocategorie per ogni livello tariffario in relazione alle attività di Bed & Breakfast;

RILEVATO che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente Kc, individuato nel valore medio, con le specificazioni già esaminate all'interno del range stabilito dalla tabella 3b allegata al D.P.R. n. 158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

ATTESO che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati i coefficienti Kd medi, con le specificazioni già esaminate di cui alla tabella 4b del D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

PRESO ATTO che ai sensi degli articoli 40 e 42 del Regolamento IUC ogni anno deve essere quantificato l'importo da destinare alle agevolazioni da riconoscere alle utenze domestiche e non domestiche, finanziabili nell'ambito del Piano finanziario con i proventi della tassa;

CONSIDERATO che nel Piano finanziario per l'esercizio 2014, approvato con deliberazione n. 50 del 17/12/2014 è stato stanziato un importo complessivo di € 30.000,00 per le agevolazioni alle utenze domestiche e non domestiche, e che il fondo storicamente riservato alle utenze domestiche per i conferimenti di rifiuti valorizzati presso l'isola ecologica ammonta ad € 10.000,00, mentre il fondo stanziato nell'esercizio 2013 per le agevolazioni alle utenze non domestiche (ex art. 13 del Regolamento TARES) stimato in € 20.000, verrà erogato in base alle richieste presentate entro il 28 febbraio in misura inferiore al 10% del fondo stesso;

RITENUTO pertanto opportuno quantificare per l'anno 2014 in € 10.000,00 il fondo per l'incentivo alle utenze domestiche di cui all'art. 40 del Regolamento, ed € 20.000,00 il fondo per le agevolazioni alle utenze non domestiche connesse all'attività di recupero dei rifiuti di cui all'art. 42, dando atto che la somma residua destinata alle utenze non domestiche non erogata, verrà interamente utilizzata per finanziare le riduzioni alle utenze non domestiche di cui all'art. 43 del Regolamento, precisando che il limite per l'erogazione per le attività di cui al comma seguente sarà quello al netto dell'agevolazione;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 41 del nuovo Regolamento IUC il Consiglio comunale può riconoscere ulteriori agevolazioni ed esenzioni dalla TARI nel limite del 7% del costo complessivo del servizio da iscrivere come autonome autorizzazioni di spesa, finanziate con entrate diverse dalla tassa sui rifiuti;

CONSIDERATA la difficile congiuntura economica e la particolare difficoltà di "sopravvivenza" delle attività commerciali e di somministrazione al pubblico, soprattutto nei "centri storici" di San Felice, Portese e Cisano, e anche per evitare il rischio di chiusura di tutte le attività e il conseguente "svuotamento" dei centri abitanti;

RITENUTO opportuno per l'anno 2014, riconoscere un'agevolazione pari al 50% della TARI per le seguenti attività:

categoria 10 – Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria

categoria 11 – Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze

categoria 12 – Attività artigianali tipo botteghe limitatamente alle attività di estetiste, parrucchieri e piadinerie

categoria 16 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie

categoria 17 - Bar, caffè, pasticcerie

categoria 18 – Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi...

categoria 19 - Plurilicenze alimentari e/o miste

categoria 20 – Ortofrutta, pescherie, fiori e piante

con sede nei centri storici di San Felice, Portese e Cisano, delimitati come da cartina allegata, prendendo a riferimento le zone definite come di antica formazione nel PGT e includendo, per omogeneità fra attività simili e molto vicine fra loro, anche le attività sul fronte opposto alle vie Dietro Castello, Via Martiri della Patria Via Bertazzi e le attività a ridosso della zona storica di Viale Italia e Via Benaco;

DATO atto che la spesa stimata per finanziare l'agevolazione ammonta ad € 18.000,00 che troverà copertura all'intervento 1 11 0505 0200 "TRASFERIMENTI SVILUPPO ECONOMICO PER SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO." che verrà finanziato con economie sulla spesa corrente, con la variazione al bilancio di cui al seguente punto n. 6 dell'ordine del giorno del Consiglio comunale odierno;

PRESO ATTO che dal punto di vista contabile, la nuova tassa sui rifiuti mantiene le caratteristiche del precedente tributo sui rifiuti (TARES) e pertanto trova allocazione nella stessa risorsa di entrata del TARES;

RAMMENTATO che resta applicabile il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

CONSIDERATO che la delibera che approva le tariffe TARI, dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RIMARCATO che il mancato invio della deliberazione nei termini e secondo le disposizioni vigenti, è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

VISTO l'allegato n. 1 alla presente deliberazione che riporta le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI), che si intende applicare per il 2014, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTO l'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006 che dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il Decreto del 13 febbraio 2014, pubblicato in G.U. n. 43 del 21.2.2014, che differisce al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI per l'anno 2014, che avranno decorrenza dal 1° gennaio 2104;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 che attesta che la stessa **COMPOR**TA riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 in ordine alla regolarità contabile della stessa, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli n. nove, astenuti n. due (Consiglieri Bordignon Bruno (Lista Insieme nel Nuovo) e Marsiletti Gianluigi (Lista Centro e Rinnovamento) espressi in forma palese per alzata di mano da undici consiglieri votanti su dodici consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata tabella 1 delle tariffe del tassa sui rifiuti (TARI) da applicare nell'anno 2014, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di quantificare i fondi per le agevolazioni e riduzioni, finanziati con i proventi della Tassa come segue:
 - a) fondo per l'incentivo alle utenze domestiche, per il conferimento di rifiuti valorizzati presso l'isola ecologica di cui all'art. 40 del Regolamento € 10.000,00,
 - b) fondo per le agevolazione alle utenze non domestiche connesse all'attività di recupero dei rifiuti di cui all'art. 42, € 20.000,00,
 - c) fondo per l'incentivo alle utenze non domestiche, per il conferimento di rifiuti valorizzati presso l'isola ecologica di cui all'art. 43 del Regolamento, somma residua non erogata di cui alla precedente lettera b),
dando atto che la spesa complessiva di € 30.000,00 trova copertura all'intervento 1 09 0508 0200 "INCENTIVO CONTRIBUENTI PER UTILIZZO ISOLA ECOLOGICA" del bilancio corrente;
- 3) di riconoscere alle attività individuate in premessa un'agevolazione pari al 50% della tassa sui rifiuti (escluso il tributo provinciale) a titolo di contributo che verrà erogato a scomputo dell'importo della tassa dovuta per l'anno 2014, con imputazione all'intervento 1 11 0505 0200 "TRASFERIMENTI SVILUPPO ECONOMICO PER SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO." che verrà finanziato con economie sulla spesa corrente, con la variazione al bilancio di cui al seguente punto n. 6 dell'ordine del giorno del Consiglio comunale odierno;
- 4) di dare atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia;
- 5) di incaricare il Responsabile del servizio per l'adozione degli atti di impegno derivanti dal presente provvedimento;

- 6) di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, copia della presente deliberazione in osservanza delle disposizioni vigenti;
- 7) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. n. 267/2000, come dettagliato in premessa;

successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

riscontrata l'urgenza di dar corso agli adempimenti necessari, con separata votazione che da il seguente esito:

voti favorevoli n. undici espressi all'unanimità in forma palese per alzata di mano;

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.vo 267/2000.

PAGINA BIANCA ANNULLATA

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to ROSINA GIOVANNI

Il Sindaco
F.to DOTT. ROSA PAOLO

Il Segretario comunale
F.to ROMANELLO DR.SSA LAURA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno _____ all'Albo pretorio on line del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Lì,

Il Segretario Comunale
ROMANELLO DR.SSA LAURA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art.134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267))

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Lì,

Il Segretario Comunale
ROMANELLO DR.SSA LAURA

copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì,

Il Segretario Comunale
ROMANELLO DOTT.SSA LAURA



COMUNE DI S.FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia

**PROSPETTO TARIFFE TARI CON DECORRENZA 1.1.2014
RACCORDATE ALLE VARIE CLASSI DI CONTRIBUENZA**

UTENZE DOMESTICHE				
CATEGORIA	DESCRIZIONE	PARTE FISSA COSTO A MQ.	PARTE VARIABILE	
CATEGORIA 1	Utenza domestica con n. 1 componente	0,543	32,99	
CATEGORIA 1A	Utenza domestica con n. 1 comp. e att. B&B	0,543	41,24	
CATEGORIA 2	Utenza domestica con n. 2 componenti	0,634	65,98	
CATEGORIA 2A	Utenza domestica con n. 2 comp. e att. B&B	0,634	74,23	
CATEGORIA 3	Utenza domestica con n. 3 componenti	0,698	82,47	
CATEGORIA 3A	Utenza domestica con n. 3 comp. e att. B&B	0,698	94,85	
CATEGORIA 4	Utenza domestica con n. 4 componenti	0,75	107,22	
CATEGORIA 4A	Utenza domestica con n. 4 comp. e att. B&B	0,75	123,71	
CATEGORIA 5	Utenza domestica con n. 5 componenti	0,802	131,96	
CATEGORIA 5A	Utenza domestica con n. 5 comp. e att. B&B	0,802	148,45	
CATEGORIA 6	Utenza domestica con oltre 5 componenti	0,84	152,58	
CATEGORIA 6A	Utenza domestica con oltre 5 comp. e att. B&B	0,84	169,07	
UTENZE NON DOMESTICHE				
CATEGORIA	DESCRIZIONE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE COSTO A MQ.	TOTALE TARIFFA
CATEGORIA 1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4336	0,4361	0,8697
CATEGORIA 2	Campeggi, distributori carburante	0,7680	0,7735	1,5415
CATEGORIA 3	Stabilimenti balneari	0,5277	0,5330	1,0607
CATEGORIA 4	Esposizioni, autosaloni	0,3814	0,3880	0,7694
CATEGORIA 5	Alberghi con ristorante	1,2538	1,2648	2,5186
CATEGORIA 6	Alberghi senza ristorante	0,8934	0,9005	1,7939
CATEGORIA 7	Case di cura e riposo	1,0188	1,0268	2,0456
CATEGORIA 8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,1128	1,1230	2,2358
CATEGORIA 9	Banche ed istituti di credito	0,5904	0,5952	1,1856
CATEGORIA 10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	1,0344	1,0409	2,0753
CATEGORIA 11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,3531	1,3629	2,7160
CATEGORIA 12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico,...)	0,9195	0,9236	1,8431
CATEGORIA 13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,0867	1,0923	2,1790
CATEGORIA 14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,7001	0,7055	1,4056
CATEGORIA 15	Attività artigianali di produzione bene specifici	0,8568	0,8607	1,7175
CATEGORIA 16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,0572	5,0886	10,1458
CATEGORIA 17	Bar, caffè, pasticcerie	3,8033	3,8251	7,6284
CATEGORIA 18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi	2,1629	2,1794	4,3423
CATEGORIA 19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,1681	2,1807	4,3488
CATEGORIA 20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,6202	8,6790	17,2992
CATEGORIA 21	Discoteche, night club	1,4001	1,4117	2,8118

Calcolo tariffa rifiuti anno 2014 PROSPETTO COSTI DEL SERVIZIO

	Appalto Garda Uno (IVA esclusa) Costi Comunali	Appalto Garda Uno + IVA 10% Costi Comunali	
Riepilogo costi del servizio anno 2014 (rif. DPR 158/99):			
1 - Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati (CGIND)			COSTI IVA COMPRESA
- Costi di spazzamento (CSL)	€ 78.978,00	€ 86.875,80	
- Costi spazz. e lavaggio + smaltim.residui der.dal Comune (CSL)	€ 16.886,00	€ 16.886,00	
- Costi di raccolta e trasporto RSU (CRT)	€ 82.004,00	€ 90.204,40	
- Costi di trattam. e smaltimento RSU (CTS)	€ 119.243,00	€ 131.167,30	
- Altri costi raccolta e trasp. RSU (AC)	€ -	€ -	
2 - Costi di gestione ciclo raccolta differenziata (CGD)			
- Costi di raccolta differenziata (CRD)	€ 156.646,00	€ 172.310,60	
- Costi di trattamento e riciclo differ. (CTR)	€ 30.515,00	€ 33.566,50	
3 - Costi comuni (CC)			
- Costi accertamento, riscossione (CARC)	€ 33.500,00	€ 33.500,00	
- Costi generali di gestione (CGG)	€ 111.259,00	€ 122.384,90	
- Costi generali di gestione derivanti dal Comune (CGG)	€ 33.514,00	€ 33.514,00	
- Costi comuni diversi al netto della quota di contribuzione dei contribuenti (CCD)	€ 30.500,00	€ 30.500,00	
4 - Costi d'uso del capitale (CK)			
- Ammortamenti (Amm)	€ 49.398,00	€ 54.337,80	
- Accantonamenti (Acc)	€ -	€ -	
- Remunerazione capitale investito (R)	€ 41.957,00	€ 46.152,70	
Totale costi del servizio	€ 784.400,00	€ 851.400,00	
IVA su servizi Garda Uno	€ 67.000,00		
TOTALE USCITE	€ 851.400,00	€ 851.400,00	

Suddivisione costi a copertura parte fissa / variabile:	COSTI AN NETTO DELL'IVA	COSTI IVA COMPRESA
- Copertura parte fissa (CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK)	€ 395.992,00	€ 424.151,20
- Copertura parte variabile (CRT + CTS + CRD + CTR)	€ 388.408,00	€ 427.248,80
Totale costi del servizio	€ 784.400,00	€ 851.400,00

% copertura dei costi	100,00%	pari a	€	851.400,00
di conseguenza:				
- Parte di costi fissi da coprire con tariffa			€	424.151,20
- Parte di costi variabili da coprire con tariffa			€	427.248,80
		Totale	€	851.400,00

% attribuzione costi utenza <u>domestica</u>	51,00%			
% attribuzione costi utenza <u>NON domestica</u>	49,00%			
di conseguenza:				
- Parte di costi fissi da coprire con tariffa utenza domestica		€	216.317,11	
- Parte di costi variabili da coprire con tariffa utenza domestica		€	217.896,89	
		Totale a carico utenza domestica	€	434.214,00
- Parte di costi fissi da coprire con tariffa utenza NON domestica		€	207.834,09	
- Parte di costi variabili da coprire con tariffa utenza NON domestica		€	209.351,91	
		Totale a carico utenza NON domestica	€	417.186,00

Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

Calcolo tariffe utenze domestiche anno 2014

Somme da introitare dall'utenza domestica:

- Parte costi fissi (saranno ripartiti in base alle metrature)	€ 216.317,11
- Parte costi variabili (saranno ripartiti in base al n. di occupanti)	€ 217.896,89

Totale a carico dell'utenza domestica € 434.214,00

Calcolo quota fissa:

N. occupanti	Superficie	Numero utenze	Coeff. Ka *	Coeff. Kb		Coeff. Kb applicato
				Minimo	Massimo	
1	57.505,00	557	0,84	0,6	1,0	0,8
1a	621,00	5	0,84			1,0
2	65.818,00	595	0,98	1,4	1,8	1,6
2a	249,00	1	0,98			1,8
3	48.790,00	499	1,08	1,8	2,3	2,0
3a	598,00	1	1,08			2,3
4	46.938,00	401	1,16	2,2	3,0	2,6
4a	125,00	1	1,16			3,0
5	23.856,00	196	1,24	2,9	3,6	3,2
5a	1,00	1	1,24			3,6
=>6	64.253,00	324	1,30	3,4	4,1	3,7
6a	1,00	1	1,30			4,1
308.755,00		2582				

* Il coefficiente Ka non prevede alcun range - non è possibile quindi agire su tale parametro

Risultati:

Costo unitario parametro superficie utenze domestiche (Quf)	€ 0,646463
Costo unitario parametro numero componenti utenze domestiche (Quv x Cu)	€ 41,237110

Tariffe finali utenze domestiche 2014:

N. occupanti	Parte tariffa a mq.	Parte tariffa costo unitario a	N. occupanti utenze domestiche con B&B	Parte tariffa a mq.	Parte tariffa costo unitario a componente
1	€ 0,543	€ 32,99	1a	€ 0,543	€ 41,24
2	€ 0,634	€ 65,98	2a	€ 0,634	€ 74,23
3	€ 0,698	€ 82,47	3a	€ 0,698	€ 94,85
4	€ 0,750	€ 107,22	4a	€ 0,750	€ 123,71
5	€ 0,802	€ 131,96	5a	€ 0,802	€ 148,45
=>6	€ 0,840	€ 152,58	=>6a	€ 0,840	€ 169,07

Calcolo tariffe Utenze non domestic anno 2014

Risultati:

Costo unitario parte fissa utenze NON domestiche (Qapf)	€ 1,044873
Costo unitario parte variabile utenze NON domestiche (Cu)	€ 0,128274

Tariffe finali utenze NON domestiche:

Attività	Superfici	Quota fissa	Quota variabile	tariffe unitarie		Gettito tariffario		Scostam. tariffa a mq ((A-B)/b)	gettito teorico 2013
				tariffa Totale a mq 2014 (col. A)	tariffa 2013 (Col. B)	Nuovo gettito	gettito ruolo 2013		
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni..	11.478,00	0,4336	0,4361	0,8697	€ 0,8324	9.982,42	€ 9.553,90	4,48%	9.554,29
2 Campeggi, distributori carburante	138.931,00	0,7680	0,7735	1,5415	€ 1,4753	214.162,14	€ 204.526,23	4,49%	204.964,90
3 Stabilimenti balneari	-	0,5277	0,5330	1,0607	€ 1,0151	-	-	4,49%	0,00
4 Esposizioni, autosaloni	13.064,00	0,3814	0,3880	0,7694	€ 0,7365	10.051,44	€ 9.568,62	4,47%	9.621,64
5 Alberghi con ristorante	26.189,00	1,2538	1,2648	2,5186	€ 2,4106	65.959,62	€ 62.945,66	4,48%	63.131,20
6 Alberghi senza ristorante	948,00	0,8934	0,9005	1,7939	€ 1,7169	1.700,62	€ 1.629,14	4,48%	1.627,62
7 Case di cura e riposo	-	1,0188	1,0268	2,0456	€ 1,9579	-	-	4,48%	0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	4.544,00	1,1128	1,1230	2,2358	€ 2,1399	10.159,48	€ 9.707,26	4,48%	9.723,71
9 Banche ed istituti di credito	447,00	0,5904	0,5952	1,1856	€ 1,1347	529,96	€ 507,79	4,49%	507,21
10 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria..	308,00	1,0344	1,0409	2,0753	€ 1,9863	639,19	€ 611,80	4,48%	611,78
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	783,00	1,3531	1,3629	2,7160	€ 2,5995	2.126,63	€ 2.035,40	4,48%	2.035,41
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname)	3.558,00	0,9195	0,9236	1,8431	€ 1,7639	6.557,75	€ 6.207,32	4,49%	6.275,96
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.076,00	1,0867	1,0923	2,1790	€ 2,0853	4.523,60	€ 4.329,10	4,49%	4.329,08
14 Attività industriali con capannoni di produz.	-	0,7001	0,7055	1,4056	€ 1,3452	-	-	4,49%	0,00
15 Attività artigianali di produzione bene spec.	14.915,00	0,8568	0,8607	1,7175	€ 1,6438	25.616,51	€ 24.517,21	4,48%	24.517,28
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4.132,00	5,0572	5,0886	10,1458	€ 9,7104	41.922,45	€ 38.773,12	4,48%	40.123,37
17 Bar, caffè, pasticcerie	1.213,00	3,8033	3,8251	7,6284	€ 7,3010	9.253,25	€ 8.758,21	4,48%	8.856,11
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria,..	759,00	2,1629	2,1794	4,3423	€ 4,1559	3.295,81	€ 3.154,33	4,49%	3.154,33
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1.969,00	2,1681	2,1807	4,3488	€ 4,1621	8.562,79	€ 8.347,11	4,49%	8.195,17
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	124,00	8,6202	8,6790	17,2992	€ 16,5569	2.145,10	€ 2.488,04	4,48%	2.053,06
21 Discoteche, night club	-	1,4001	1,4117	2,8118	€ 2,6912	-	-	-	-
Totale	226.842,71					€ 417.188,74	€ 397.660,24		€ 399.282,12